

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **220614001PP**  
Denominazione: **BIOSAN**  
UFI: **HFP0-H0P8-300Y-CKTP**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Aiuta a prevenire e combattere le alghe grazie all'azione sinergica con il Cloro/Ossigeno/Bromo. A base di sali quaternari d'ammonio polimerici. Non schiumogeno.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Prodotto per trattamento acqua	-	✓	✓
Usi Sconsigliati			
Tutti quelli non previsti			

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Barchemicals srl**  
Indirizzo: **Via Salvador Allende 14**  
Località e Stato: **41051 Castelnuevo Rangone ((MO)) Italia**  
tel.: **+39 059 536502**  
fax: **+39 059 536742**  
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **sds@barchemicals.it**  
Fornitore: **Barchemicals**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
**Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia) - Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano) - Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo) - Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze) - Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma) - Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma) - Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù) - Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli) - Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia) - Centro Antiveleni di Verona 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona).**

Per l'Italia:

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>****2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H400** Molto tossico per gli organismi acquatici.  
**H411** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P273** Non disperdere nell'ambiente.  
**P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
**P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Il prodotto è classificato pericoloso per l'ambiente acquatico in entrambe le categorie: acuto e cronico. È possibile riportare solo la frase H410 in etichetta.

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>METILAMMINA, N-METIL-, POLIMERO CON 2-(CLOROMETIL) OSSIRANO</b>		
<b>INDEX</b>	$9 \leq x < 14$	<b>Acute Tox. 4 H302, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410</b>
<b>CE</b>		<b>M=1</b>
<b>CAS</b>	25988-97-0	<b>LD50 Orale: 1003 mg/kg</b>

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua. In caso di disturbi persistenti consultare un oculista.

In caso di ingestione: sciacquare bene la bocca.

In caso di inalazione: nessuna misura necessaria se usato secondo le indicazioni del produttore.

Protezione dei soccorritori

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti effetti nocivi per il prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

Se coinvolto in un incendio si producono: ossidi di azoto, composti alogenati, ossidi di carbonio.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>**

nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mescolare con altri prodotti. Evitare il contatto con pelle e occhi. Evitare la formazione di nebbie/aerosol. Non respirare le nebbie/gli aerosol. In caso di formazione di nebbie/aerosol fornire un'adeguata ventilazione.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. Mantenere l'etichetta sui contenitori. Temperatura di stoccaggio: <40 °C.

**7.3. Usi finali particolari**

Si veda sezione 1.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Informazioni non disponibili

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Fornire un buon livello di ventilazione generale (da 3 a 5 ricambi d'aria all'ora - efficienza di diluizione: 30%)

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Guanti da lavoro.

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:

Materiale: Gomma butilica - Butile

Il materiale indicato è una possibile scelta; altri materiali possono essere adeguati, in funzione delle specifiche indicate dal produttore.

Spessore: 0,4 mm

Lo spessore dei guanti deve essere selezionato in base al tempo di permeazione minimo richiesto.

Tempo di permeazione: 480 min

La resistenza dei guanti dipende da vari fattori, come la temperatura ed altri fattori ambientali.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Non necessario.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Occhiali protettivi.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.


**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Metodo:visivo
Colore	azzurro	Metodo:organolettico
Odore	inodore	Motivo per mancanza dato:prodotto inodore
Soglia olfattiva	non applicabile	Metodo:Regulation (EC) N. 440/2008, Annex, A.1
Punto di fusione o di congelamento	-15 °C	Metodo:Regulation (EC) n. 440/2008, Annex, A.2
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	
Intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non infiammabile	Metodo:Regulation (EC) N. 440/2008, Annex, A.9
Limite inferiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato:Non esplosivo
Limite superiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato:Non esplosivo
Punto di infiammabilità	> 150 °C	Metodo:vaso chiuso
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	Motivo per mancanza dato:non autoinfiammabile
Temperatura di decomposizione	non determinato	

 <small>Chemical products for water treatment</small>	<b>Barchemicals srl</b>		Revisione n.16 Data revisione 15/11/2024 Stampata il 15/11/2024 Pagina n. 5 / 11 Sostituisce la revisione:15 (Data revisione 18/10/2024)	IT
	<b>220614001PP - BIOSAN</b>			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>				
pH	6,5-7,5		Metodo:ISO 4316 Concentrazione: 100 % Temperatura: 20 °C	
Viscosità cinematica	non determinato			
Solubilità	solubile in acqua		Metodo:Regulation (EC) N. 440/2008, Annex A.6 Temperatura: 25 °C	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-3,13		Metodo:Regulation (EC) N. 440/2008, Annex A.8 Temperatura: 25 °C	
Tensione di vapore	non determinato			
Densità e/o Densità relativa	1-1,10	g/cm3	Metodo:Regulation (EC) N. 440/2008, Annex A.3 Temperatura: 25 °C	
Densità di vapore relativa	non determinato			
Caratteristiche delle particelle	non applicabile			
9.2. Altre informazioni				
Non sono disponibili altre informazioni.				
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici				
Informazioni non disponibili				
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza				
Velocità di evaporazione	non determinato			
Proprietà esplosive	non esplosivo			
Proprietà ossidanti	non ossidante			
SEZIONE 10. Stabilità e reattività				
10.1. Reattività				
Stabile in condizioni normali.				
10.2. Stabilità chimica				
Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della SDS.				
10.3. Possibilità di reazioni pericolose				
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.				
10.4. Condizioni da evitare				
Tenere lontano da fonti di calore. Evitare condizioni di umidità estrema.				
10.5. Materiali incompatibili				
Nessuno in particolare.				
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi				
Ossidi di carbonio, ossidi di azoto, composti alogenati.				
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche				
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.				
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14				

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

METILAMMINA, N-METIL-, POLIMERO CON 2-(CLOROMETIL) OSSIRANO

LD50 (Orale):

1003 mg/kg Ratto femminile

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.  
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**

METILAMMINA, N-METIL-, POLIMERO CON 2-(CLOROMETIL) OSSIRANO

LC50 - Pesci	0,077 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	0,14 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,13 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	0,024 mg/l Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei	0,026 mg/l Daphnia magna

**12.2. Persistenza e degradabilità**

METILAMMINA, N-METIL-, POLIMERO CON 2-(CLOROMETIL) OSSIRANO

Biodegradabilità:

81% - 28 giorni (10 mg/l).

28% - 28 giorni (20 mg/l).

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

METILAMMINA, N-METIL-, POLIMERO CON 2-(CLOROMETIL) OSSIRANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -3,13

Non sono noti effetti di bioaccumulo.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Attesa elevata mobilità nel suolo.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

Non sono noti altri effetti avversi.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Codice Europeo dei Rifiuti:

Contenitore vuoto contaminato: 15 01 10\* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze)

Contenitore vuoto ripulito: 15 01 02 (imballaggi in plastica)  
Prodotto inutilizzato: 16 03 05\* (rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose)

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità  $\leq 5\text{Kg}$  o  $5\text{L}$ , il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità  $\leq 5\text{Kg}$  o  $5\text{L}$ , il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità  $\leq 5\text{Kg}$  o  $5\text{L}$ , il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (METILAMMINA, N-METIL-, POLIMERO CON 2-(CLOROMETIL) OSSIRANO)

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (METHANAMINE, N-METHYL-, POLYMER WITH 2-(CHLOROMETHYL) OXIRANE)

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (METHANAMINE, N-METHYL-, POLYMER WITH 2-(CHLOROMETHYL) OXIRANE)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9

IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9

IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Inquinante Marino

IATA: Pericoloso per l'Ambiente



### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori


ADR / RID: HIN - Kemler: 90 Quantità Limitate: 5 L  
Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601

IMDG: EMS: F-A, S-F Quantità Limitate: 5 L  
IATA: Cargo: Quantità massima: 450 L  
Passeggeri: Quantità massima: 450 L  
Disposizione speciale: A97, A158, A197, A215

Codice di restrizione in galleria: (-)

Istruzioni Imballo: 964  
Istruzioni Imballo: 964



 <small>Chemical products for water treatment</small>	<div><div><b>Barchemicals srl</b></div><div><b>220614001PP - BIOSAN</b></div></div>	<div>Revisione n.16 Data revisione 15/11/2024 Stampata il 15/11/2024 Pagina n. 9 / 11 Sostituisce la revisione:15 (Data revisione 18/10/2024)</div> <div>IT</div>																
<div>SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / &gt;&gt;</div>																		
<div>14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</div> <div>Informazione non pertinente</div>																		
<div>SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione</div>																		
<div>15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</div> <div><div>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:</div><div>E1</div></div> <div><div>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</div><table><tr><td>Prodotto</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>3</td></tr><tr><td>Sostanze contenute</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>75</td></tr></table></div> <div><div>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</div><div>non applicabile</div></div> <div><div>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</div><div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale <math>\geq</math> a 0,1%.</div></div> <div><div>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</div><div>Nessuna</div></div> <div><div>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</div><div>Nessuna</div></div> <div><div>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</div><div>Nessuna</div></div> <div><div>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</div><div>Nessuna</div></div> <div><div>Controlli Sanitari</div><div>Informazioni non disponibili</div></div>			Prodotto		Punto	3	Sostanze contenute		Punto	75								
Prodotto																		
Punto	3																	
Sostanze contenute																		
Punto	75																	
<div>15.2. Valutazione della sicurezza chimica</div> <div>Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.</div>																		
<div>SEZIONE 16. Altre informazioni</div>																		
<div>Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:</div> <table><tr><td><b>Acute Tox. 4</b></td><td>Tossicità acuta, categoria 4</td></tr><tr><td><b>Aquatic Acute 1</b></td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1</td></tr><tr><td><b>Aquatic Chronic 1</b></td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1</td></tr><tr><td><b>Aquatic Chronic 2</b></td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2</td></tr><tr><td><b>H302</b></td><td>Nocivo se ingerito.</td></tr><tr><td><b>H400</b></td><td>Molto tossico per gli organismi acquatici.</td></tr><tr><td><b>H410</b></td><td>Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr><tr><td><b>H411</b></td><td>Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr></table> <div>LEGENDA:<ul style="list-style-type: none"><li>- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada</li><li>- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta</li><li>- CAS: Numero del Chemical Abstract Service</li><li>- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)</li><li>- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008</li><li>- DNEL: Livello derivato senza effetto</li><li>- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test</li><li>- EmS: Emergency Schedule</li><li>- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici</li><li>- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo</li><li>- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test</li><li>- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose</li></ul></div>			<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4	<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.	<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.	<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4																	
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1																	
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1																	
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2																	
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.																	
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.																	
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																	
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																	
<div>EPY 11.8.2 - SDS 1004.14</div>																		

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 08 / 09 / 14.